

unita alle direttive impartite dal Ministero dell'Interno, il Comune di Città di Castello ha richiesto la sospensione, per un triennio, del pagamento della sesta bimestralità relativa al mutuo concesso-gli dall'Istituto, al saggio del 6%, con contratto 7 gennaio 1934. -

Al riguardo si è ritenuto di prospettare al Comune l'operazione di prolungamento del mutuo, in luogo della sospensione del pagamento della sesta bimestralità, salvo beninteso, le decisioni del Consiglio. Infatti, mentre un prolungamento a 40 anni dall'origine corrente, come risulta dai conti fatti, un allungamento annuo superiore al beneficio che deriverebbe dalla sospensione del pagamento della sesta bimestralità, d'altra parte, tale soluzione appare conveniente anche per l'Istituto in quanto determinerebbe il mantenimento del saggio d'interesse del 6% (che è sempre un tasso favorevole), per un periodo di tempo di poco superiore alla durata normalmente applicata per l'ammortamento di nuovi finanziamenti e quindi tale da non provocare un eccessivo immobilizzo di somme. -

Il Comune di Città di Castello, press'atto della proposta suddetta, ha dichiarato di rinunciare alla domanda inizialmente presentata.